

zione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1°) - di autorizzare la concessione, a favore della Coop. ed. Domus Mea, di Asti, di un mutuo suppletivo di L. 17.000.000 (lire diciassette milioni) in aggiunta a quello di L. 30.000.000, mutuo da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sull'immobile da costruirsi con il provento del mutuo, secondo il progetto che dovrà essere approvato dal Ministero dei L. P.P. e da concedersi previo parere favorevole della C.C.I. in merito al progetto stesso;

2°) - di adottare per la suddetta operazione le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

a) - tasso d'interesse: 8% (otto per cento) annuo;

b) - durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni 35 (trentacinque) al massimo;

c) - applicazione del sistema delle au-